



UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI
Aderente a UNI Global Union

UILCA Gruppo Intesa Sanpaolo Coordinamento Nazionale

Milano, 26 giugno 2018

AGLI ISCRITTI UILCA GRUPPO INTESA SANPAOLO

Cassa di Previdenza San Paolo Offerta di capitalizzazione ⁽¹⁾

E' in avvio la fase di offerta di conversione in capitale della prestazione integrativa della Cassa di Previdenza San Paolo di Torino.

Ricordiamo che l'accordo sindacale del 5 dicembre offre la possibilità di aderire **esclusivamente su base volontaria, individuale ed esplicita**. In caso di mancata adesione all'offerta, la prestazione integrativa della Cassa e le garanzie fideiussorie - individuali e collettive - restano intatte ed inalterate.

Chi non accetta entro il 30 settembre 2018 l'opzione di capitalizzazione alle condizioni previste dall'accordo, avrà in seguito possibilità di farlo esclusivamente all'atto della pensione, con decurtazione del 6% (in analogia a quanto previsto dallo Statuto dell'attuale Fondo Pensione Banco di Napoli, che verrà ridenominato Fondo Pensione a prestazione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo) e con l'applicazione dei tassi pro tempore vigenti.

COMUNICAZIONE DELL'OFFERTA

Personale in servizio: tramite applicativo intranet, con monitoraggio della "presa visione". L'attivazione dell'applicativo è prevista entro la fine del mese di giugno 2018.

Pensionati, esodati e personale "lungo assente" (ovvero il personale che non accede alla intranet aziendale): tramite raccomandate R.R. (in corso di spedizione).

CONTENUTI

- **Offerta** formulata all'iscritto sulla base dei calcoli effettuati dall'attuario incaricato (Studio Olivieri);
- Descrizione delle "**Linee Guida Metodologiche**" utilizzate per le elaborazioni delle singole posizioni;
- Indicazione dei **principali aspetti fiscali** (nota metodologica condivisa con lo Studio Attuariale ed il Consorzio Fiscale della Banca);
- **FAQ** di approfondimento;
- Testo dell'**Accordo**.

ADESIONE

- Via Intranet **mediante l'applicativo dedicato per il personale in servizio**;
- **Mediante lettera cartacea di adesione** (da inviare con modalità "tracciabile") per pensionati, esodati e personale lungo-assente.

¹ Ricordiamo che sono iscritti alla Cassa di Previdenza San Paolo a prestazione definita i dipendenti dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino entro il 1990 (prima del passaggio a società per azioni)

TRASFERIMENTO DELLE POSIZIONI IN CAPO AGLI ADERENTI IN SERVIZIO O ESODATI

Per gli iscritti in servizio o in esodo che aderiscono all'offerta, le posizioni lorde maturate al 31/12/2017 saranno trasferite al Fondo Pensioni a contribuzione definita al termine del periodo di adesione (fine settembre) ed una volta effettuati i dovuti controlli ed espletate le relative attività operative (con fiscalità gestita dal Fondo, al momento del futuro smobilizzo). A compensazione della prestazione attesa "maturanda" dal 1° gennaio 2018 alla data del pensionamento avranno inoltre un aumento della contribuzione aziendale al Fondo a contribuzione definita pari al 4%, con gli arretrati dal 1 gennaio 2018.

Il Fondo ha confermato la **possibilità per gli esodati di riaprire la propria posizione** qualora l'avessero già chiusa, al fine di poter accogliere il capitale spettante.

Il capitale spettante non potrà essere riscosso "cash" dagli iscritti in servizio o in esodo, ma verrà versato nella propria posizione del Fondo, e potrà essere prelevato con le medesime modalità, condizioni e tassazioni previste per le restanti somme del Fondo stesso, ivi compresa la nuova forma di prestazione denominata R.I.T.A. illustrata nelle recenti circolari del Fondo medesimo.

PAGAMENTO "CASH" ADERENTI PENSIONATI/DIFFERITI

Solo per gli iscritti in quiescenza o con diritto a prestazione "differita" (cioè chi ha lasciato il servizio senza diritto né a pensione né all'assegno di esodo) è prevista, in caso di accettazione dell'offerta, la prestazione cash. Al pervenimento delle adesioni (cartacee) si procederà ad alimentare l'applicativo preposto alla gestione dei **pagamenti netti** (previa decurtazione di eventuali sospesi e/o indebiti).

Nel caso in cui la prestazione integrativa lorda annua relativa all'anno 2017 sia superiore a 10.000 Euro, l'offerta sarà decurtata nella misura fissa del 6% esclusivamente per la quota annua lorda eccedente i 10.000 euro stessi.

Dall'offerta (ove accettata sempre e soltanto su base volontaria) sarà dedotto quanto percepito a titolo di trattamento integrativo dal 1° gennaio 2018 fino al momento del pagamento del capitale spettante. Non è prevista un'offerta minima, il capitale sarà esclusivamente quello riveniente dalle elaborazioni dello Studio Attuariale.

TRASFERIMENTO DELLE POSIZIONI RESIDUE

Per chi non ha espressamente accettato l'offerta, al termine della finestra di adesione e del processo per regolare operativamente i flussi (**gennaio 2019**), **le posizioni residue saranno trasferite al Fondo Pensioni a Prestazione Definita del Gruppo Intesa Sanpaolo** (ex Fondo Banco Napoli).

Ovviamente in tal caso continuerà a maturare il normale diritto all'integrazione Cassa con le regole in vigore, e non spetta l'incremento del 4% della contribuzione aziendale al Fondo a contribuzione definita.

Sarà altresì trasferito il patrimonio residuo della Cassa, e permarrà la garanzia fideiussoria – individuale e collettiva - della Banca.

Si ricorda il trattamento fiscale della prestazione della Cassa: il 12,5% della rendita spettante è esente, mentre il restante 87,5% della rendita è soggetto a Irpef a tutti i fini, compreso addizionali comunali e regionali, in aggiunta ai redditi da pensione Inps e agli eventuali altri redditi, e di conseguenza si applica alla rendita l'aliquota Irpef marginale (cioè l'aliquota maggiore, che in genere è pari o superiore al 38%) oltre alle addizionali.

La Segreteria **Uilca** Gruppo Intesa Sanpaolo